



MIC|MIC_SABAP-VR_U014|20/07/2021|0019266-P



Verona, data del protocollo

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHITETTURA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVERETO E VICENZA

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Ambiente – Unità Organizzativa
Valutazione Impatto Ambientale
ambiente@pec.regione.veneto.it

Lettera inviata via: tramite PEC ai sensi dell'art. 15, c. 1 bis della L. 24/2012, n. 36

e p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale c/o Segretariato
Regionale Min.Cultura del Veneto-Venezia
st-ven.corepacu@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite posta elettronica ai sensi dell'art. 47 D.lgs. 7/3/2003 n.42

Risposta ai prot. nn.	302457-316793 del	05-14/07/2021
Prot. Sabap-V/R nn.	17782-18817 del	06-15/07/2021
Clau.	3443/01	

OGGETTO: GDR Solare S.r.l. - Progetto definitivo di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica installato a terra, con potenza nominale complessiva di 25.027 kWp e relative opere connesse.

Comuni di localizzazione: Badia Polesine (RO), Lendinara (RO)

Comune interessato: Canda (RO)

Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).

Codice progetto: 4/21

PARERE

Con riferimento alla convocazione acquisita a protocollo di questo Ufficio in data 07/05/2021 al n. 11677, inoltrata da parte di codesta Amministrazione a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere in merito alla opere specificate in oggetto;

Vista la comunicazione di pubblicazione della documentazione integrativa, a protocollo della Scrivente n. 35390 dell'11/06/2021;

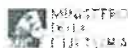
Viste le successive convocazioni, acquisite a protocollo di questo Ufficio in data 06/07/2021 al n. 17782 e il 15/07/2021, al n. 18817, inoltrate da parte di codesta Amministrazione con prot. n. 302457 del 05/07/2021 e prot. n. 316793 del 14/07/2021;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i.;

Visti gli elaborati di progetto;

Visto l'art. 41 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169;

Preso atto che la Regione del Veneto ha definito l'elenco dei Comuni a cui sono state conferite le deleghe per le funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici previste dalla L.R. 13 aprile 2001, n. 11, con decreto dirigenziale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, n. 134 del 20/12/2010 s.m.;



Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 325604 data 21/07/2021, pagina 1 di 2



Esaminata la documentazione, si rileva che le dimensioni dell'impianto e i relativi manufatti da posizionare in loco, sono tali da rendere inevitabili gli effetti negativi sulla percezione del contesto. L'organizzazione dell'impianto altera drasticamente l'assetto fondiario e la corretta percezione del paesaggio agrario, frequentemente caratterizzato da un disegno dell'organizzazione fondiaria conseguente alle bonifiche e al fitto reticolo di corsi d'acqua, segnati dalla vegetazione ripariale. Questo Ufficio, in linea di principio, ritiene incompatibili tali trasformazioni del territorio, soprattutto in corrispondenza delle aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i.

Nel caso in specie esprime il proprio **PARERE NEGATIVO** circa la compatibilità delle opere di realizzazione dell'impianto in argomento, relativamente a quanto previsto dall'art. 30, comma 2, del D.L. 77/2021, in considerazione che il futuro impianto di progetto risulta localizzato in area contermina a quelle sottoposte a tutela paesaggistica;

In merito al previsto intervento di realizzazione dell'elettrodotto interrato che interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i.;

Accertato che la suddetta proposta progettuale, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione allegata all'istanza, risulta compatibile con i valori paesaggistici tutelati, pertanto, questa Soprintendenza esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai suddetti interventi.

PARERE ARCHEOLOGICO

Con riferimento alla tutela archeologica, considerata la notevole estensione dell'area interessata dall'intervento, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti e il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., si segnala l'opportunità che l'impianto dei supporti dei pannelli sia preceduto da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico di questa Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo. Resta inteso che il caso di acquisizione di nuove informazioni o di emersione, nel corso dei lavori, di evidenze archeologicamente rilevanti, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori indagini archeologiche. Si ricorda che eventuali ritrovamenti di beni culturali nel sottosuolo, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m. e i., dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero della Cultura nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 47, comma 3, del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Il SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tini
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Istruzione e del Procedimento
Funzione Amministrativa Arch. Fedele Cetrangolo
E-mail: fedele.cetrangolo@toscana.cultura.gov.it

0181217742_Cavale_Gliorio/area/19_pavimentazione/21.01.21_2arr



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA
Piazza San Felice, 7 - 37131 Verona - Tel. 05438050131 - CF 8002260077 - IPA 018159
Cod. anagrafico 0181000111 - PEC: miistatdome@pec.cultura.gov.it - Web: www.soprinte.it/prov_veneto

Regione del Veneto-A. O. G. Unis Regionalis n. pr. 306894 data 21/07/2021. pagina 2 di 2